



ISTITUTO COMPRENSIVO INTERPROVINCIALE DEI SIBILLINI
DI SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via E. Pascali, 81 - 63087 COMUNANZA (AP)
Tel. 0736 844218 – Fax 0736 846079
Posta elettr. apic81300t@istruzione.it P.E.C. apic81300t@pec.istruzione.it



CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

MIUR. 1865.10-10-2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

1. AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunna/o:

1. Abbia frequentato almeno **tre quarti** del monte ore annuale
2. Abbia partecipato alle **prove nazionali** predisposte dall'INVALSI
3. Non sia in corso nella sanzione disciplinare della non ammissione

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al **Consiglio di Classe**, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione** all'esame.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, o "Non ammesso". In caso di non ammissione, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

2. VOTO DI AMMISSIONE

All'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo si accede attraverso il **voto di ammissione**.

Il Consiglio di Classe esprime tale voto:

1. **In decimi**, senza frazioni decimali, anche inferiori a sei
2. considerando il **percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il voto di ammissione non è una media matematica e acquista un peso del 50% in relazione all'esito finale.

L'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'Esame di Stato.

3. FINALITÀ DELL'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo ha due funzioni principali:

1. di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunna/o
2. di orientare le future scelte scolastiche dell'alunna/alunno.

4. PROVE D'ESAME

Tutti i candidati sono tenuti a svolgere **tre prove scritte** e **un colloquio** (prova orale):

- a) prova scritta di **italiano** (o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, per accertare la padronanza della stessa lingua)
 - la prova dura 4 ore
 - il candidato sceglie tra tre tracce proposte
 - è consentito l'uso di dizionari monolingue e dei sinonimi e contrari
- b) prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche**
 - la prova dura 3 ore e 30 minuti
 - è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico
- c) prova scritta unica delle **lingue straniere** studiate articolata in due sezioni
 - la prova dura 1 ora e 45 minuti per la prima sezione, pausa 20 minuti, 1 ora e 45 minuti per la seconda sezione
 - è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue
- d) colloquio finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
 - circa 30 minuti

a) La prova scritta di italiano

Tracce

La commissione predispone tre terne di tracce. Il giorno dell'esame viene estratta una terna all'interno della quale il **candidato sceglie una traccia** e la svolge.

Le tipologie sono le seguenti:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

Gli alunni diversamente abili possono svolgere prove differenziate rispetto agli altri candidati. Le loro prove verranno valutate con criteri che tengano conto delle caratteristiche della loro situazione e degli obiettivi previsti dal PEI.

Criteri di valutazione delle prove scritte di italiano

- Pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- Organicità e coerenza
- Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali
- Considerazioni e riflessioni personali

	PERTINENZA ALLATRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	ORGANICITÀ E COERENZA Il testo è	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	Totale
4	Conoscenza approfondita dell'argomento e pienamente aderente alla traccia	Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alla tipologia testuale	Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio	Personali e critiche	
3	Conoscenza buona dell'argomento e aderente alla traccia	Coerente alle richieste, formulato con buona adesione alle tipologia testuale	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato	Sostanzialmente critico e personale	
2	Conoscenza elementare dell'argomento e in parte pertinente	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza per la tipologia testuale	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	qualche considerazione personale	
1	Conoscenza approssimata e confusa e/o non pertinente alla traccia	Poco coerente	Forma scorretta, lessico elementare.	poco personale e superficiale	
PUNTI	.../4	.../4	.../4	.../4	... /16

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

b) La prova scritta di lingue straniere (inglese e francese)

Tracce

La commissione predispone tre prove. Il giorno dell'esame ne viene sorteggiata una che viene svolta dal candidato.

Il livello di competenza richiesto per la lingua **inglese** è il **livello A2**, quello per **francese** è il **livello A1**. Vengono accertate le competenze di **comprensione** e di **produzione scritta**.

La prova è unica con due sezioni distinte riferite alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- elaborazione di un dialogo

- lettera o e-mail personale
- (completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo)
- (sintesi di un testo)

Si prediligono le prime tre tipologie. Al fine di creare meno interferenze possibili tra le lingue straniere, gli insegnanti predispongono la prova scegliendo tipologie diverse per le due lingue straniere

Esempio prova: sezione inglese-Elaborazione di un dialogo;

sezione francese – Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta.

Criteria di valutazione delle prove scritte di inglese, francese –Peso delle

sezioni:

lingua inglese 50%

lingua francese 50%

Criteria di valutazione per la prova scritta di lingue straniere (questionario)

- Comprensione del testo
- Formulazione delle risposte
- Elaborazione delle risposte (personali)
- Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative

	COMPRESIONE DEL TESTO	FORMULAZIONE DELLE RISPOSTE	ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE GRAMMATICALI LESSICALI COMUNICATIVE	Totale
10	<input type="checkbox"/> analitica	<input type="checkbox"/> coerenti e appropriate	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> ottime	
9	<input type="checkbox"/> completa	<input type="checkbox"/> coerenti	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	
8	<input type="checkbox"/> quasi completa	<input type="checkbox"/> buone	<input type="checkbox"/> abbastanza personale	<input type="checkbox"/> buone	
7	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> abbastanza coerenti	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> abbastanza buone	
6	<input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> non sempre coerenti	<input type="checkbox"/> semplice	<input type="checkbox"/> sufficienti	
5/4	<input type="checkbox"/> Incerta limitata	<input type="checkbox"/> poco coerenti <input type="checkbox"/> non coerenti	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> assente	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	
PUNTI	.../10	.../10	.../10	.../10	.../40

Criteria di valutazione per la prova scritta di lingue straniere (dialogo)

- attinenza alla traccia
- elaborazione dei contenuti
- competenze ortografiche, grammaticali, lessicali
- competenze comunicative

	ATTINENZA ALLA TRACCIA	ELABORAZIONE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE GRAMMATICALI LESSICALI	COMPETENZE COMUNICATIVE	Totale
10	<input type="checkbox"/> pienamente aderente	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> ottime	<input type="checkbox"/> molto efficaci	

9	<input type="checkbox"/> aderente	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	<input type="checkbox"/> efficaci	
8	<input type="checkbox"/> pertinente	<input type="checkbox"/> abbastanza personale	<input type="checkbox"/> buone	<input type="checkbox"/> appropriate	
7	<input type="checkbox"/> abbastanza pertinente	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> abbastanza buone	<input type="checkbox"/> abbastanza appropriate	
6	<input type="checkbox"/> per lo più pertinente	<input type="checkbox"/> semplice	<input type="checkbox"/> sufficienti	<input type="checkbox"/> non sempre appropriate	
5/4	<input type="checkbox"/> non sempre aderente <input type="checkbox"/> non aderente	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> lacunoso	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	<input type="checkbox"/> poco appropriate <input type="checkbox"/> inappropriate	
PUNTI	.../10	.../10	.../10	.../10/40

Criteri di valutazione per la prova scritta di lingue straniere (e- mail e lettera)

- struttura/layout
- attinenza alla traccia
- elaborazione dei contenuti
- competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative

	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	ELABORAZIONE	COMPETENZE ORTOGRAFICHE GRAMMATICALI LESSICALI COMUNICATIVE	Totale
10	<input type="checkbox"/> accurata	<input type="checkbox"/> pienamente aderente	<input type="checkbox"/> originale	<input type="checkbox"/> ottime	
9	<input type="checkbox"/> precisa	<input type="checkbox"/> aderente	<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> molto buone	
8	<input type="checkbox"/> ordinata	<input type="checkbox"/> pertinente	<input type="checkbox"/> abbastanza personale	<input type="checkbox"/> buone	
7	<input type="checkbox"/> abbastanza ordinata	<input type="checkbox"/> abbastanza pertinente	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> abbastanza buone	
6	<input type="checkbox"/> imprecisa	<input type="checkbox"/> per lo più pertinente	<input type="checkbox"/> semplice	<input type="checkbox"/> sufficienti	
5/4	<input type="checkbox"/> disordinata <input type="checkbox"/> confusa	<input type="checkbox"/> non sempre aderente <input type="checkbox"/> non aderente	<input type="checkbox"/> elementare <input type="checkbox"/> lacunoso	<input type="checkbox"/> modeste <input type="checkbox"/> scarse	
PUNTI	.../10	.../10	.../10	.../10/40

Calcolo del punteggio complessivo per la prova scritta di lingue straniere:

(punteggio lingua Inglese) x60%+(punteggio lingua francese) x40%=/80

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 75 a 80	dieci
da 67 a 74	nove
da 59 a 66	otto
da 51 a 58	sette
da 43 a 50	sei
da 35 a 42	cinque
da 32 a 34	quattro

A tutti gli alunni viene data la possibilità di utilizzare il dizionario bilingue e monolingue.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono utilizzare, qualora lo richiedano, il porta listino contenente schemi o mappe da loro preparati. Per questi alunni è sufficiente svolgere il 70% della prova, nei tempi previsti per la classe. Nella valutazione della prova non si terrà conto della correttezza ortografica.

Gli alunni diversamente abili possono svolgere prove differenziate rispetto agli altri candidati. Le loro prove verranno valutate con criteri che tengano conto delle caratteristiche della loro situazione e degli obiettivi previsti dal PEI.

c) La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

Tracce

La commissione predispone tre tracce. Il giorno dell'esame ne viene sorteggiata una che viene svolta dal candidato.

Vengono accertate la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti, e viene predisposta con riferimento alle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposte aperte
- può anche fare riferimento ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Criteri di valutazione della prova scritta di matematica

- Conoscenza e applicazione di regole e proprietà
- Correttezza del procedimento risolutivo
- Conoscenza e uso dei linguaggi specifici

	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE, PROPRIETÀ E TECNICHE OPERATIVE	INDIVIDUAZIONE ED IMPOSTAZIONE DEI PROCEDIMENTI RISOLUTIVI	CONOSCENZA E USO DI LINGUAGGI SPECIFICI E DELLE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	Totale
10	<input type="checkbox"/> corretto e completo	<input type="checkbox"/> logico e razionale	<input type="checkbox"/> preciso e corretto	
9	<input type="checkbox"/> corretto	<input type="checkbox"/> consapevole	<input type="checkbox"/> appropriato	
8	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> logico	<input type="checkbox"/> soddisfacente	
7	<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> buono	
6	<input type="checkbox"/> corretto in parte	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> con incertezze	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunoso <input type="checkbox"/> non svolto	<input type="checkbox"/> incompleto, disordinato e disorganizzato	<input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> lacunoso	
PUNTI	.../10	.../10	.../10	.../30

Corrispondenza punteggio – voto

Punteggio	voto
Da 29 a 30	dieci
da 25 a 28	nove
da 22 a 24	otto
da 19 a 21	sette
da 16 a 18	sei
da 13 a 15	cinque
da 10 a 12	quattro

A tutti gli alunni verrà data la possibilità di utilizzare la calcolatrice.

Agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) verrà data la possibilità, qualora lo richiedano, di utilizzare mappe e schemi da loro preparati.

Gli alunni diversamente abili possono svolgere prove differenziate rispetto agli altri candidati. Le loro prove verranno valutate con criteri che tengano conto delle caratteristiche della loro situazione e degli obiettivi previsti dal PEI.

f) Il colloquio

L'esame è un'occasione educativa, pertanto il candidato deve avere coscienza di vivere un momento importante per il suo futuro e deve essere messo in condizione di esplicitare al meglio le sue potenzialità.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte con particolare attenzione:

- alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo,
- alle capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- ai livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza.

Condizione del colloquio

L'impostazione e le modalità dello svolgimento del colloquio tengono conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno. Non vengono forzatamente ricercati i collegamenti interdisciplinari, per non renderlo artificioso.

Il colloquio pluridisciplinare inizia quindi tenendo conto ogni volta delle capacità e delle condizioni psicofisiche di ciascun candidato. Di massima inizia con la trattazione di un argomento scelto dall'alunno, ma la conduzione è riservata agli insegnanti.

Per gli alunni di fascia bassa, si fa uso dei testi e dei lavori realizzati durante l'anno, sia per valutare il loro grado di comprensione dei messaggi scritti sia per stimolare la loro espressività.

La durata della prova è contenuta nell'arco di trenta minuti circa.

E' opportuno lasciare spazio all'esposizione delle conoscenze relative a quelle discipline che non prevedono la prova scritta, essendo soprattutto operative: Musica, Tecnologia, Arte ed immagine e Scienze motorie e sportive.

La prova si sviluppa in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Criteri di valutazione del colloquio

Nella valutazione del colloquio si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- l'acquisizione delle conoscenze e la coerenza,
- correttezza ed efficacia espositiva
- la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse
- la capacità di argomentazione e senso critico
- la padronanza delle competenze di cittadinanza

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI ED ESPOSIZIONE	COLLEGAMENTI	CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE E SENSO CRITICO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Totale
10	<input type="checkbox"/> eccellente organica ed esauriente	<input type="checkbox"/> sicuri e autonomi	<input type="checkbox"/> Articolata e approfondita <input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> avanzate	
9	<input type="checkbox"/> ottima <input type="checkbox"/> organica	<input type="checkbox"/> sicuri	<input type="checkbox"/> articolata <input type="checkbox"/> abbastanza personale	<input type="checkbox"/> avanzate	
8	<input type="checkbox"/> più che buona <input type="checkbox"/> chiara	<input type="checkbox"/> opportuni	<input type="checkbox"/> abbastanza articolata <input type="checkbox"/> apprezzabile	<input type="checkbox"/> intermedie	
7	<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> abbastanza chiara	<input type="checkbox"/> parziali	<input type="checkbox"/> adeguata <input type="checkbox"/> talvolta apprezzabile	<input type="checkbox"/> base	
6	<input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> poco articolata	<input type="checkbox"/> modesti	<input type="checkbox"/> Poco articolata <input type="checkbox"/> modesto	<input type="checkbox"/> iniziali	
5/4	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunosa <input type="checkbox"/> confusa <input type="checkbox"/> frammentaria	<input type="checkbox"/> incerti <input type="checkbox"/> assenti	<input type="checkbox"/> limitata <input type="checkbox"/> assente		
PUNTI	.../10	.../10	.../10	.../10/40

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 38 a 40	dieci
da 34 a 37	nove
da 30 a 33	otto
da 24 a 29	sette
da 22 a 25	sei
da 18 a 21	cinque
da 16 a 17	quattro

Si tiene conto anche della capacità del candidato/a di dominare l'emozione, di mantenere l'autocontrollo, di affrontare con elasticità mentale il colloquio stesso e di prendere coscienza della serietà della prova. La prova dei candidati certificati in base alla L. 104/92 verrà valutata con criteri che tengano conto delle caratteristiche della loro situazione e degli obiettivi previsti dal PEI.

5. GIUDIZIO GLOBALE

Il giudizio globale di ciascun allievo si basa sulle osservazioni sistematiche espresse dal Consiglio di Classe nel corso del triennio.

Il profilo individuale registra i progressi compiuti nei seguenti ambiti: individuale, relazionale, meta-cognitivo e cognitivo.

Viene indicato anche il consiglio orientativo.

Criteri di valutazione del giudizio globale d'esame

GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

VOTO	HA AFFRONTATO L'ESAME IN MODO...	CON UNA CONOSCENZA DEI CONTENUTI...	ESPOSTI IN MODO...	HA DIMOSTRATO... CAPACITA' DI RELAZIONI, RIFLESSIONI PERSONALI e COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	NOTE
10	<input type="checkbox"/> maturo e responsabile	<input type="checkbox"/> eccellente	<input type="checkbox"/> organico <input type="checkbox"/> approfondito	<input type="checkbox"/> lodevoli	
9	<input type="checkbox"/> sicuro	<input type="checkbox"/> ottima	<input type="checkbox"/> ampio <input type="checkbox"/> articolato	<input type="checkbox"/> originali	
8	<input type="checkbox"/> impegnato	<input type="checkbox"/> più che buona	<input type="checkbox"/> soddisfacente <input type="checkbox"/> □	<input type="checkbox"/> personali	
7	<input type="checkbox"/> soddisfacente	<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> chiaro <input type="checkbox"/> preciso	<input type="checkbox"/> generiche	
6	<input type="checkbox"/> adeguato	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> essenziale	<input type="checkbox"/> elementari	
5/4	<input type="checkbox"/> superficiale molto superficiale	<input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> lacunosa	<input type="checkbox"/> incerto <input type="checkbox"/> impreciso <input type="checkbox"/> confuso	<input type="checkbox"/> scarse	

Il voto finale è/10

Si conferma il consiglio orientativo

Si consiglia la frequenza.....

6. VALUTAZIONE FINALE

L'esito dell'esame viene indicato con un voto finale complessivo espresso in decimi. È dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione e la media calcolata senza arrotondamenti delle prove d'esame (scritti e colloquio). L'esame si intende superato se la candidata o il candidato consegue una valutazione complessiva di almeno sei decimi.

Esempio di calcolo del voto finale

Ammissione	Italiano	Matematica	Lingue straniere	Colloquio
8	7	8	7	8
1) Media delle prove	$(7 + 8 + 7 + 8) / 4 = 7,5$			
2) Calcolo voto finale Ammissione + media delle prove	$(8 + 7,5) / 2 = 7,75$			
3) Eventuale arrotondamento	7,75		➡	8

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non hanno superato l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

7. LODE

La lode può essere proposta dalla sottocommissione d'esame e può essere assegnata ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, solo se la commissione esaminatrice lo delibera all'unanimità.

8. ESAMED ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili va sempre ricondotta agli obiettivi previsti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). I docenti devono indicare "per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline" (art.16 legge 104/1992, art.318 d.lgs. 297/1994, d.P.R. 122/2009).

È espressa con voto in decimi ed è disposta collegialmente dai docenti di classe e di sostegno.

Alla commissione d'esame delle classi dove sono presenti alunni disabili partecipa a pieno titolo, per tutti gli alunni della classe, l'insegnante di sostegno.

Nella scuola dell'obbligo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti. In sede d'esame, a seconda della condizione dell'alunno diversamente abile, si possono predisporre prove differenziate o prove equipollenti che non vengono menzionate nel diploma.

9. ESAME ALUNNI DSA

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (legge n. 170/2010) possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal PDP (Piano Didattico Personalizzato).

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto della prova registrati in formato "mp3".

Per la piena comprensione del testo, la commissione può prevedere di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte.

Per lo svolgimento di tutte le prove scritte gli alunni DSA avranno a disposizione il tempo massimo indicato al punto4).

10. ESAME ED ALTRI ALUNNI CON BES

La nota 3 giugno 2014 prot. n. 3587 fornisce indicazioni per i candidati, interni o privatisti, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, formalmente individuati dai Consigli di Classe ribadisce che dovranno essere fornite alla Commissione tutte le indicazioni necessarie, in particolare le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei Piani Didattici Personalizzati.

La nota ricorda, inoltre, che non è possibile ricorrere, per tali alunni, a misure dispensative, ma si possono usare misure compensative in analogia con quanto disposto per gli alunni con DSA.

11. ESAME E ALUNNI STRANIERI

Gli alunni con cittadinanza non italiana (a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia) sono sottoposti alle prove.

12. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il DPR n. 122/2009 prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato.

Il modello di certificazione è nazionale (CM. n. 3, prot. N. 1235 del 13/02/2015 - D.lgs. n. 62/2017 - DM 742/2017) e descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza acquisite progressivamente dalle alunne e dagli alunni.

Compilazione del documento di certificazione

Nella scuola secondaria il documento di certificazione viene stilato in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. E' firmato dal Dirigente Scolastico.

I docenti del Consiglio di Classe attribuiscono il livello di competenza raggiunto per ciascuno dei profili di competenza elencati nel documento.

I quattro livelli sono descritti nel modo seguente:

A- Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C-Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D-Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Nella certificazione delle competenze confluiscono anche le certificazioni predisposte e sottoscritte da INVALSI che attestano, in forma descrittiva, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese (art.9,c.3,lettera F del D.Lgs.62/2017 e art.4 del D.M.742 del 3/10/2017).

Il Consiglio di classe può indicare anche se l'alunno ha mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relative a particolari ambiti.

Per alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 il modello nazionale può essere accompagnato, se necessario, da una nota esplicativa dove le competenze vengono rapportate agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola parte orale. Per gli alunni DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

13. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto Presidente della Repubblica n. 362 del 14 maggio 1966
- Norme di esecuzione della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, concernenti l'esame di Stato di licenza della scuola media.
- Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, articolo 11
- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
- Circolare ministeriale 14 marzo 2008, n. 32 - Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2007/2008.
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137,

- recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (articoli 2 e 3).
- Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009
 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
 - Decreto ministeriale prot.n. 5669 dell'12 luglio 2011
 - Disposizioni attuative della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
 - Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012 - L'esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di primo grado resta disciplinato a carattere permanente.
 - Circolare ministeriale prot.n. 3080 del 5 giugno 2013 - Istruzioni a carattere permanente relative allo svolgimento degli esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.
 - Nota 3 giugno 2014 prot. n. 3587 - Indicazioni per i candidati, interni o privatisti, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali.
 - Circolare ministeriale n. 3, prot. N. 1235 del 13/02/2015 Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
 - Decreto Ministeriale 741 del 3 ottobre 2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
 - Decreto Ministeriale 742 del 3 ottobre 2017-Finalità della certificazione delle competenze.
 - Normativa svolgimento prova Invalsi - 2017

Documento Approvato nel Collegio Docenti del 15/05/2018